

progetto
Distretto di Batticaloa,
SRI LANKA



“Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili”

DISTRETTO DI BATTICALOA – SRI LANKA

M A G G I O 2 0 0 5



www.avsi.org



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

paese

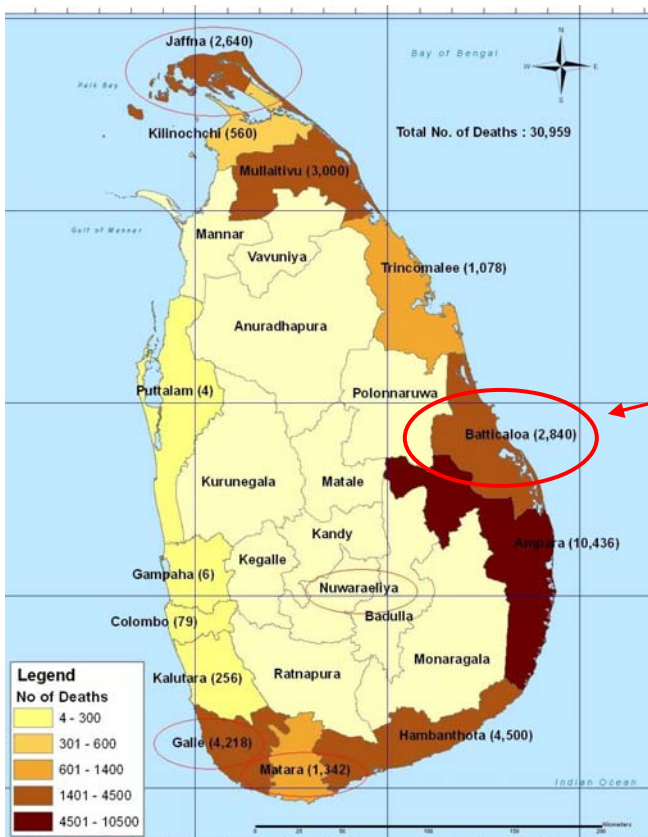
Sri Lanka – Distretto di Batticaloa

titolo progetto

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

durata

3 anni



Il contesto del progetto

Il maremoto del 26 dicembre 2004, nell'area del Sud Est Asiatico ha causato oltre 300.000 vittime, di cui circa 1/3 bambini. In alcune zone specifiche i minori costituiscono il 50% dei morti accertati.

Lo Sri Lanka, dopo l'Indonesia, è stato il paese più colpito dallo tsunami con oltre 30.000 morti, circa 10.000 dispersi e 800.000 persone che hanno subito danni ingenti perdendo abitazioni, barche e beni. Oltre l'80% della costa del paese è stata devastata dal maremoto. I distretti più colpiti sono Jaffna, Mullaitivu, Trincomalee, Batticaloa, Ampara, Hambantota e Galle.

Nel distretto di Batticaloa, che si trova sulla costa orientale dell'isola e che conta una popolazione stimata in 487.000 persone, si sono registrati 2.850 morti, circa 1.000 dispersi ed oltre 63.000 persone sono state affette dal disastro. Nella città di Batticaloa, che conta circa 100.000 abitanti, ci sono stati 1.500 morti e 630 dispersi.

Nell'area di Batticaloa, la tragedia del maremoto si è aggiunta drammaticamente ad una situazione già difficile e complessa,



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

dovuta alla guerra civile che dal 1983 contrappone le forze governative ad un movimento di liberazione Tamil (LTTE) che controlla circa metà del distretto. Dal 2002 c'è un vigore un accordo di cessate il fuoco tra le parti, che ha fatica viene rispettato.

L'emergenza tsunami, sovrapponendosi ad una situazione già di degrado e difficoltà dovuta alla guerra civile, ha acuito molte problematiche nella società locale, di cui le fasce di popolazione più vulnerabili e deboli quali bambini e disabili, sono sicuramente quelle che maggiormente ne subiscono le conseguenze.



Origine dell'intervento

Appena accaduta la tragedia tsunami, AVSI, pur non essendo presente nell'area d'intervento prima della catastrofe, si è immediatamente attivata attraverso contatti, in particolare con i rappresentanti della Chiesa Cattolica Locale in Thailandia e Sri Lanka, che hanno portato ad individuare una serie di interventi, essenzialmente di post emergenza, di cui alcuni già in atto.

Per individuare e finalizzare questi interventi sono state effettuate due missioni di verifica sia in Thailandia che in Sri Lanka, da parte di personale qualificato AVSI, la prima ad inizio febbraio e la seconda in aprile.

Durante le missioni in loco, i principali criteri adottati da AVSI nell'identificazione dei progetti da sostenere sono stati i seguenti:

- ✓ Interventi non di prima emergenza (già coperta ampiamente da decine di organizzazioni internazionali specializzate) ma di post emergenza, anche a medio termine, che favoriscano, partendo dal bisogno immediato creato dallo tsunami, un processo di sviluppo nell'area d'intervento.



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

- ✓ Interventi che prevedano bambini e giovani tra i beneficiari, nel settore educativo e sociale.
- ✓ Identificazione di partner locali affidabili ed in sintonia con l'approccio e le linee metodologiche di AVSI, con cui sviluppare ed implementare i progetti.

Seguendo i criteri di cui sopra, in Sri Lanka abbiamo incontrato una ONG locale MENCAFEP (Mentally Handicapped Children & Families Educational Project), che opera nel paese dal 1987 nel settore dall'assistenza ai minori disabili (in particolare con disturbi mentali, di apprendimento e comportamentali).

MENCAFEP ha un centro multifunzionale diurno a Nuwara Elyia (parte centrale dell'isola) dove offre servizi prescolastici, scolastici, formativi ed assistenziali, ad oltre 120 bambini e giovani disabili. Inoltre hanno anche un contatto stabile periferico con le famiglie e le comunità coinvolte con attività di sensibilizzazione e coinvolgimento, oltre ad un servizio domiciliare per gli handicappati più gravi che non possono raggiungere il centro.

Visitando il loro centro e vedendoli operare appare evidente che tutta l'azione è focalizzata sul singolo bambino-giovane disabile (intervento specifico, personalizzato e flessibile) ed è finalizzato alla possibilità di una piena accettazione ed inserimento nella società (per la cultura locale spesso il disabile è qualcosa da emarginare e nascondere, in quanto, secondo la credenza della reincarnazione, è una forma di punizione per come uno ha vissuto nella precedente vita).

Un altro aspetto importante di questa associazione locale è la cura della formazione del personale che opera con i beneficiari.

MENCAFEP in Batticaloa, dal settembre scorso ha iniziato delle attività di formazione per operatori di alcuni centri per disabili presenti nell'area.

Nel distretto di Batticaloa le poche strutture per disabili esistenti (pubbliche e private) offrono servizi assistenziali e riabilitativi essenzialmente per persone con handicap fisici/motori, mentre non esistono centri sia per minori con disabilità mentali sia finalizzati alla reintegrazione sociale del disabile.

Sebbene non ci siano dati statistici ufficiali, il Ministero degli Affari Sociali, stima, prima



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

dello tsunami, che circa 16.000 persone nel distretto di Batticaloa abbiano qualche forma di disabilità mentale e di questi molti sono bambini. Inoltre meno della metà dei bambini disabili frequentano la scuola.

La tragedia dello tsunami in Batticaloa, ha portato sicuramente ad un'incremento dei bambini con problemi comportamentali o di apprendimento, dovuto a traumi di varia natura, acuendo quindi il problema di una mancanza di servizi già evidente in precedenza.



Per cercare di rispondere a questa situazione di bisogno sempre più emergente MENCAFEP ha deciso di sviluppare a Batticaloa un centro di servizi per bambini disabili, sul modello e sull'esperienza di quello di Nuwara Elyia, chiedendo ad AVSI di sviluppare assieme e sostenere questo progetto.

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è il creare servizi ed opportunità ai bambini e giovani disabili mentali e/o con bisogni speciali ed alle loro famiglie che vivono nell'area di Batticaloa, allo scopo di far riscoprire il valore della propria persona in tutta la sua umanità e dignità, migliorare le loro condizioni di vita e favorirne il pieno inserimento nelle comunità di appartenenza e nella società.

Questo avverrà attraverso la creazione di un centro multifunzionale diurno a Batticaloa, gestito da MENCAFEP, che, nell'arco di un triennio, svilupperà una serie di servizi ed attività sia all'interno del centro stesso, sia sul territorio sintetizzate come segue:

- ✓ *Unità educativa speciale:* il centro offrirà, per i ragazzi con difficoltà di apprendimento a causa di diverse disabilità, un servizio educativo adeguato e personalizzato alle capacità del bambino. Per i ragazzi con difficoltà di apprendimento lieve, verrà offerta la possibilità di seguire il sistema scolastico formale.

- ✓ *Attività prescolastiche integrate:* partendo dall'idea che è possibile



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

educare assieme bambini disabili e normali e confortati dalla positiva esperienza maturata nel centro MENCAFEP di Nuwara Elyia, il centro a Batticaloa svilupperà una sezione prescolastica con queste caratteristiche.

- ✓ *Unità per bambini disabili gravi:* questa unità accoglierà bambini con disabilità multiple e acute quali gravi danni cerebrali, seri problemi di vista e udito, immobilità, gravi deficienze nel comprendere e nell'esprimersi.
- ✓ *Formazione professionale e piccola unità produttiva:* Per i giovani disabili sopra i 16 anni che non sono in grado di continuare gli studi, ma hanno handicap che non precludono la possibilità di svolgere alcuna attività lavorative, verranno predisposti dei corsi di formazione di vari livelli. Lo scopo, oltre alla possibilità di un lavoro esterno per i giovani disabili più capaci, è quello di creare delle piccole unità produttive (manufatti, prodotti agricoli, prodotti di allevamento, ecc.) all'interno del centro stesso, che possano produrre articoli vendibili esternamente, producendo un introito, di cui una parte

verrà data (forma di salario) ai giovani stessi.

- ✓ *Centro di accoglienza:* spesso le famiglie che hanno in carico completamente una persona handicappata grave, necessitano di alcuni brevi periodi di stacco e riposo. Il centro di Batticaloa offrirà degli spazi dove ospitare ed accudire per periodi variabili in base ai bisogni, questi handicappati gravi, permettendo alle famiglie un periodo di riposo.



- ✓ *Visite e servizi a domicilio:* Per i bambini-giovani handicappati gravi e per quelli che non possono raggiungere il centro, verrà allestito un servizio domiciliare per assistere ed aiutare i giovani disabili e le loro famiglie. Questo servizio ha anche lo scopo di



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

sensibilizzare le famiglie e le comunità nell'assistenza e l'accoglienza della persona disabile. Alle famiglie più bisognose con a carico un disabile verranno dati, oltre a degli equipaggiamenti e materiali per un lavoro educativo e riabilitativo, anche degli aiuti di prima necessità.



- ✓ *Centri satellite:* realtà locali quali CBOs (comunità di base) o realtà che già operano nell'assistenza sociale in generale e con disabili in particolare, e che quindi sono già radicate nell'area d'intervento, verranno coinvolte in questo progetto attraverso attività di formazione e collaborazione. Lo scopo è di valorizzare e potenziare queste realtà al fine di offrire un servizio più capillare (network) ed efficace ai beneficiari.

- ✓ *Formazione personale ed operatori del settore:* l'aspetto formativo e di preparazione del personale che opera con i minori disabili è una componente fondamentale per poter operare efficacemente in un'ambito così complesso e caratterizzato da molteplici aspetti. MENCAFEP nella sua esperienza ha sempre privilegiato questa componente sia per il suo personale, sia per operatori esterni all'associazione. Anche in questo intervento l'aspetto formativo per il personale sarà presente, sia per il personale già coinvolto attraverso corsi di aggiornamento, sia per il personale dei centri satellite con corsi pratici e teorici a vari livelli.



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

Beneficiari

I beneficiari diretti del progetto saranno:

- Circa 100 bambini/giovani di entrambi i sessi con disabilità mentali, visive, uditive, motorie, di apprendimento e comportamentali, che, a vari livelli frequenteranno direttamente il centro.
- Circa 70 bambini e famiglie che saranno assistite attraverso l'assistenza periferica e a domicilio.
- Circa 10 realtà satellite che verranno coinvolte e beneficeranno delle attività del progetto. Si stima che altri 100-150 bambini e giovani disabili possano usufruire dei benefici dell'intervento attraverso queste unità periferiche.

Oltre 60 educatori/operatori sociali formati ed aggiornati attraverso corsi ed attività di training a diversi livelli.





www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

CRONOGRAMMA ATTIVITÀ

attività	1° anno		2° anno		3° anno	
	1s	2s	1s	2s	1s	2s
Creazione di un ufficio di coordinamento e gestione in Batticaloa città.						
Indagine conoscitiva e creazione rapporti con organizzazioni esistenti.						
Acquisizione del terreno in Batticaloa e costruzione del centro multifunzionale diurno. La costruzione verrà eseguita in fasi:						
- acquisizione terreno e costruzione unità educativa speciale (2 aule) e unità per formazione e produzione (1 ampio locale).						
- costruzione prescuola (1 ampia aula) e sezione per handicappati gravi.						
- costruzione sezione centro accoglienza (2 unità).						
Acquisto arredamento ed attrezzature per centro.						
Attivazione unità educativa e di formazione all'interno del centro.						
Attivazione prescuola e sezione handicappati gravi all'interno del centro.						
Attivazione centro accoglienza.						
Formazione educatori ed operatori del centro e delle realtà satellite.						
Sviluppo ed approfondimento di programmi e metodologie appropriate nel settore della disabilità infantile e dei minori, attraverso rapporti con esperienze similari in Italia e corsi di formazione su tematiche specifiche, tenuti da personale qualificato.						
Formazione team per attività periferiche e domiciliari.						
Attività periferiche e domiciliari incluso aiuto e sostegno alle famiglie.						
Sostegno e potenziamento dei centri satellite.						



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

BUDGET

Il costo indicativo del progetto è il seguente:

Voce	Importi in Euro			
	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Acquisto terreno	10.500			10.500
Costruzione centro diurno	18.000	9.500	9.500	37.000
Arredamento ed equipaggiamento centro	4.800	1.200	1.200	7.200
Personale impiegato per le attività del centro	5.800	14.000	14.000	33.800
Spese di gestione		11.200	11.200	22.400
Attività di formazione personale	2.000	2.500	2.500	7.000
Attività di sviluppo programmi e metodologie, incluso visite a realtà italiane e corsi con personale specializzato		8.000	8.000	16.000
Equipaggiamenti ed aiuti alle famiglie ed alle attività periferiche	1.800	1.800	1.800	5.400
Sostegno ai centri satellite attraverso opere di riparazione fabbricati e fornitura di attrezzature ed equipaggiamenti		4.200	4.200	8.400
Arredamento ed equipaggiamenti per casa di accoglienza in Nuwara Elyia	3.600			3.600
TOTALE	46.500	52.400	52.400	151.300

Alcune voci del presente budget, in particolare legate alla costruzione del centro, potrebbero subire delle variazioni durante la realizzazione del progetto, in quanto il mercato degli immobili, dovuto alla forte domanda legata all'arrivo di molte organizzazioni internazionali sta lievitando in continuazione e disordinatamente.



www.avsi.org

progetto

Distretto di Batticaloa – SRI LANKA

Intervento di sviluppo a favore di bambini e giovani disabili

MAGGIO 2005

CHI È AVSI

La Fondazione **AVSI** è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro (ong-onlus idonea DM n. 0347 del 5 luglio 1973, Fondazione con personalità giuridica n. 1 del registro prefettizio della Prefettura di Forlì Cesena) nata nel 1972 e impegnata con circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 35 paesi del mondo.

Oggi AVSI è presente in Africa, America Latina, Est Europa e Medio Oriente e opera nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, microimprenditorialità, sicurezza alimentare, ICT ed emergenza umanitaria.

Nei progetti in corso sono impegnati, per una permanenza media di 2 anni, circa 100 cooperanti espatriati, tutti professionisti (medici, ingegneri, agronomi, educatori...) e oltre 600 persone locali, qualificate nelle varie discipline.

AVSI è riconosciuta dal 1973 dal Ministero degli Affari Esteri come Organizzazione non governativa di cooperazione internazionale; - è accreditata dal 1996 presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite di New York (ECOSOC); - è accreditata con Status consultivo presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo dell'Industria di Vienna (UNIDO); - è inserita nella Special List delle Ong dell'Organizzazione Internazionale delle Nazioni Unite per il Lavoro di Ginevra (ILO).

AVSI aderisce alla Federazione dell'Impresa Sociale della Compagnia delle Opere, alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV), all'Associazione delle ONG italiane e al Forum Nazionale per il Sostegno a Distanza. Dal dicembre 2004 è diventata Fondazione.

Ad AVSI aderiscono, a costruire un network informale, 28 ONG e associazioni: 15 delle quali si trovano nel sud del mondo e nei paesi in transizione.

AVSI si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) secondo le norme ISO 9001: 2000 relativamente alla fase "progettuale" e annualmente pubblica il proprio Bilancio Sociale in diverse lingue.

AVSI pubblica trimestralmente il giornale Buone Notizie, inviato per abbonamento postale a oltre 65.000 persone, e ogni mese una Newsletter, inviata online ad oltre 6.000 contatti.

Il 60% circa dei fondi di AVSI proviene da donatori privati. In questa quota sono comprese le oltre 24.000 adozioni a distanza (sostegno a distanza) a favore di bambini e ragazzi nel mondo.

AVSI è anche un Ente Autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a curare le procedure di adozione internazionale.

Dal '90, AVSI svolge annualmente una **campagna di sensibilizzazione** e raccolta fondi chiamata "Tende" che coinvolge migliaia di volontari in moltissime iniziative nel periodo che va da dicembre a marzo. Obiettivo: sostenere alcuni progetti di sviluppo. Liberamente e secondo la propria creatività, almeno 3.500 volontari in più di 500 città d'Italia si coinvolgono in iniziative di ogni tipo, dagli spettacoli alle cene, dai presepi viventi ai dibattiti nelle scuole e nelle piazze.

Molte imprese hanno deciso di sostenere attraverso AVSI progetti di sviluppo. Dopo aver conosciuto in prima persona, sul campo, le iniziative svolte, imprese commerciali, di distribuzione, di produzione hanno intrapreso la via di iniziative sociali, da case di accoglienza a pozzi, da apparecchiature sanitarie a materiali di costruzione.



AVSI
Tel. 02-6749881 - Fax. 02-67490056
e-mail: milano@avsi.org; home page: www.avsi.org

COME AIUTARCI:

c.c. 5000 – Credito Artigiano – Sede Milano Stelline
ABI 03512 – CAB 01614 – CIN Z
BBAN Z03512 0161400000005000

Causale: “Emergenza Maremoto – progetto disabili, Sri Lanka”

È possibile effettuare la **donazione direttamente **on line** sul sito www.avsi.org*



AVSI è **ONG** di cooperazione internazionale idonea con DM 0347 del 5.7.73 ed in quanto tale **ONLUS di diritto** ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.Lgs. 460/97.

Pertanto ogni erogazione liberale¹ a suo favore è alternativamente²:

Per soggetti IRPEF

- **Detraibile** dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 19% dell'erogazione liberale effettuata, sino ad un valore massimo di Euro 2.065,83 (art.13 bis, *lett.i-bis* del DPR 917/86);
- **Deducibile** dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a Euro 70.000, ai sensi dell'art.14, Legge 80/05 (*Più Dai Meno Versi*).

Per soggetti IRES

- **Deducibile** dal reddito dichiarato fino al 2% del reddito dichiarato stesso o per un valore massimo di Euro 2.065,83 (art.65 comma 2 lett.c-sexies del DPR 917/86);
- **Deducibile** dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a Euro 70.000, ai sensi dell'art.14, Legge 80/05 (*Più Dai Meno Versi*).

Ai fini della detrazione fiscale è necessario conservare:

- per i versamenti con bollettino postale: ricevuta del versamento;
- per i bonifici o assegni bancari: estratto conto della banca ed eventuali note contabili;
- per i versamenti con carta di credito: estratto conto dell'ente emittente la carta.

AVSI trattiene in Italia per costi di gestione fino al 10% dell'importo versato dal donatore.

¹ Si ricorda che la detrazione o la deduzione è consentita a condizione che il versamento di tali erogazioni e contributi sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997 e secondo ulteriori modalità idonee a consentire all'Amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli (cfr. art. 13-bis, comma 1, *lettera i-bis* del T.U.I.R.).

² Il massimale del 10% del reddito dichiarato e di Euro 70.000 va considerato cumulando altre eventuali liberalità analoghe.